

MALTA E LA REGOLAMENTAZIONE DELLE ICO

Nel contesto attuale, in cui tutti parlano di Blockchain e di criptovalute, è interessante capire meglio come **Malta** abbia recentemente assunto un ruolo di primissimo piano sullo scenario internazionale, divenendo a tutti gli effetti la **prima giurisdizione al mondo con un framework normativo** chiaro ed effettivo per regolare questo complicato settore.

Beneficiando del contributo offerto dallo **studio legale David Zahra Advocates & Associates**, offriamo qui qualche spunto di approfondimento per ciò che concerne uno degli aspetti più significativi della Blockchain, ovvero **l'Initial Coin Offering**, meglio conosciute come **ICO**. La ICO è un modo rivoluzionario di finanziamento per generare fondi per un'idea o un progetto particolare ed è molto simile al *crowdfunding* ma con un chiaro passo in avanti. Quando nasce una ICO, chiunque può investire in essa e ricevere in cambio una determinata criptovaluta che rappresenterà l'accesso futuro al servizio o al progetto dell'ICO medesima, creato utilizzando proprio le finanze generate dalla vendita di criptovalute. La creazione di una ICO era inizialmente una procedura complicata, ma con il passare del tempo sono stati sviluppati modi più user-friendly di usare Blockchain: tale semplificazione è stata un'arma a doppio taglio, perché così facendo è stata creata una classe media di sviluppatori in grado di creare una ICO ma magari senza le dovute competenze o risorse necessarie per far valere le loro promesse dopo la ICO. Naturalmente non sono mancate neanche ICO ingannevoli o insidiose che hanno portato ad una situazione in cui molte persone hanno perso soldi investendo in ICO fittizie.

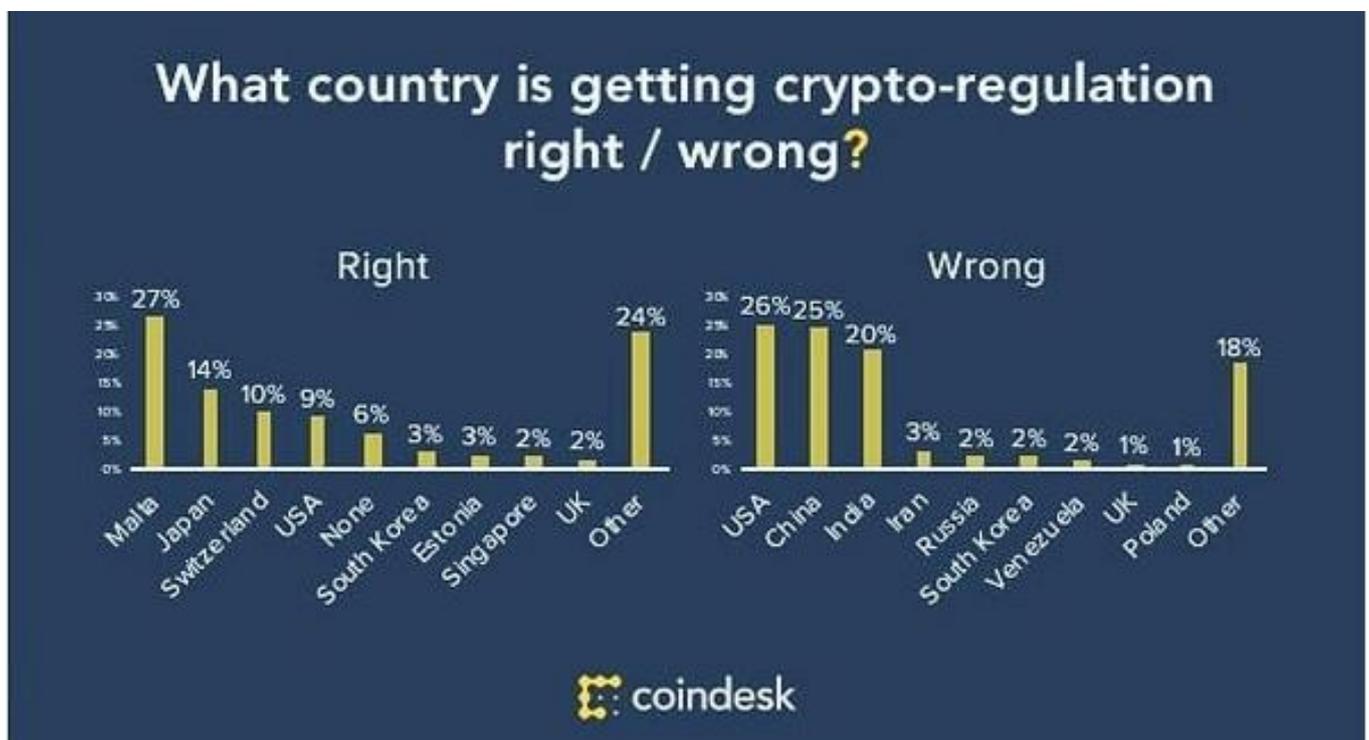


Come fare dunque ad orientarsi? In risposta a questa necessità, nel corso degli ultimi due anni Malta ha creato **un sistema normativo utile all'approvazione ed alla regolamentazione di ICO**. Si tratta di un processo di filtro il quale garantisce che le ICO inaffidabili vengano tenute fuori e che le ICO approvate mantengano standard alti grazie ad una **regolamentazione continua e a lungo termine**. Qualunque ICO che passa dal controllo delle autorità maltesi avrà pertanto un timbro di approvazione che assicura che essa abbia tutti i requisiti necessari per il proprio sviluppo.

Come Costituire una ICO

Ai termini del *Virtual Financial Assets Act*, ("VFAA"), il framework maltese si applicherà a criptovalute che vengono classificate come un *Virtual Financial Asset* ("VFA"). Il requisito principale per creare un ICO é **un White Paper che soddisfa tutti i requisiti del VFAA**. Il White Paper é un documento che accompagna la maggior parte delle ICO ed in pratica assomiglia ad una "brochure illustrativa" o ad un prospetto. Secondo il VFAA, il White Paper deve includere un riassunto in termini semplici delle proprietà tecniche del token o criptovaluta offerto dalla ICO, dettagli della struttura di *governance* dietro l'ICO, elementi di bilancio e costi dell'ICO ed una spiegazione relativa alle garanzie procedurali contro il riciclaggio di denaro. Il documento poi deve essere certificato da un agente VFA che confermerà che tutte le informazioni sono ragionevoli e veritiere per essere di seguito consegnato da lui alle autorità maltesi.

Il sistema si basa molto sul ruolo di agente VFA, ovvero un rappresentante -residente a Malta- che ogni ICO deve nominare. Egli dev'essere un professionista accreditato presso le autorità maltesi che ne valutano scrupolosamente prima le competenze in quanto **agirà come prima garanzia di conformità per l'ICO**. Dieci giorni dopo la consegna del White Paper da parte dell'agente VFA, la ICO potrebbe iniziare a vendere le proprie criptovalute. Anche dopo la chiusura dell'ICO -quando dunque il creatore dell'ICO è obbligato a utilizzare i fondi generati per creare il progetto promesso nel White Paper- l'agente VFA avrà un ruolo per continuare a mantenere i contatti tra la dirigenza del progetto ICO e le autorità maltesi, e deve assumere un ruolo indipendente per stare sempre attento a potenziali violazioni legali.



Oltre alle ICO, **il framework maltese è anche capace di regolare i servizi VFA**, che saranno autorizzati in base alla categoria di servizio fornita. Questi includono la consulenza in materia di investimenti di VFA, la gestione dei portafogli di risorse VFA ed anche le operazioni di piattaforme di scambio di criptovalute. Su quest'ultimo punto in particolare si è creato un significativo interesse, dal momento in cui si è diffusa la notizia che **Binance, l'exchange di criptovalute numero uno al mondo, ha creato una base a Malta per sfruttare il rivoluzionario framework locale.**



L'ingegnosità del nuovo assetto normativo è rappresentata al meglio dall'*Innovative Technology Arrangements & Services Act* ("**ITAS**"): un altro strumento legale, forse meno popolare ma ugualmente interessante, che Malta ha introdotto per il mondo blockchain. L'ITAS introdurrà un sistema di regolamenti per il software blockchain abbastanza flessibile da contemplare accordi basati su tecnologia artificiale. Ciò dimostra come l'approccio legislativo maltese vada oltre di quanto in voga al momento, contemplando anzi l'intera introduzione della tecnologia blockchain nelle nostre vite quotidiane.

Così il framework maltese diviene rilevante non solo per il sistema blockchain di oggi ma soprattutto per quello di domani.



Simone Meneghini
Head Representative Office Italy
Bank of Valletta

Questa newsletter -ed ogni parte all'interno di essa- non è da interpretarsi come un'offerta, un invito o una raccomandazione in relazione a prodotti o servizi offerti dal Gruppo BOV o da qualsiasi altro soggetto terzo fisico o giuridico. Questa newsletter ed ogni suo contenuto non costituiscono alcuna base di qualsiasi contratto o impegno. Nessuna dichiarazione di garanzia, esplicita o implicita, viene fornita in relazione alla correttezza, accuratezza, completezza o affidabilità delle informazioni, opinioni o conclusioni qui espresse. I contenuti della newsletter includono solo informazioni di carattere generale e non intendono essere complete. Tali informazioni fanno riferimento alla data di pubblicazione della newsletter stessa e pertanto possono essere a modifiche. Questa newsletter non deve essere copiata, distribuita o riprodotta interamente o in parte.

Bank of Valletta è una società per azioni regolata dal Malta Financial Services Authority ed è autorizzata a svolgere servizi bancari e di investimento secondo i termini previsti dal Banking Act (Cap.370 of the Laws of Malta) e del Investment Services Act (Cap.370 of the Laws of Malta). Bank of Valletta è un intermediario assicurativo collegato a Mapfre MSV Life, società autorizzata dal Malta Financial Services Authority a svolgere attività assicurative a lungo termine ai sensi dell'Insurance Business Act (Cap.403 of the Laws of Malta). Bank of Valletta è anche autorizzata a svolgere attività di trustee dal Malta Financial Services Authority.